



**IL COMMISSARIO DELEGATO**  
**OCDPC n. 948 del 30 novembre 2022**

Al Capo del Dipartimento della Protezione Civile  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
[protezionecivile@pec.governo.it](mailto:protezionecivile@pec.governo.it)  
[fabrizio.curcio@protezionecivile.it](mailto:fabrizio.curcio@protezionecivile.it)

**Oggetto:** Ordinanza OCDPC n. 948 del 30 novembre 2022 pubblicata sulla G.U. 283 del 3 dicembre 2022 – Trasmissione Primo Piano degli interventi urgenti.

*Gentile Capo Dipartimento, Caro Fabrizio,*

trasmetto in allegato, ai sensi dell'ordinanza n. 948 citata in oggetto, il primo piano degli interventi relativo alle lettere a), b) e c) dell'art. 1 comma 2 della medesima ordinanza.

Il Piano inoltre contiene una relazione delle attività sin qui svolte dallo scrivente, ed una prima stima, ancora necessariamente approssimativa, del fabbisogno relativo agli interventi di cui alla lettera d), comma 1, art. 25 del decreto legislativo n. 1/2018, basata sulle indicazioni pervenute da alcuni dei Comuni dell'isola e sulla Relazione pervenuta ieri da parte del soggetto attuatore Direttore generale per i lavori pubblici e la protezione civile della Regione Campania.

Da tali prime previsioni emerge, come meglio dettagliato nel Piano, un fabbisogno, per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) pari a 26 milioni di euro, e una stima ancora presuntiva per gli interventi di cui alla lettera d) pari a 500 milioni di euro.

Restando a disposizione per ogni ulteriore utile indicazione, si inviano cordiali saluti e i migliori auguri per le Festività,

Il Commissario delegato

On. Avv. Giovanni Legnini



IL COMMISSARIO DELEGATO  
OCDPC n. 948 del 30 novembre 2022

**Ordinanza OCDPC n. 948 del 30 novembre 2022**  
**pubblicata sulla G.U. 283 del 3 dicembre 2022**

**Primo Piano degli interventi urgenti**

Con Ordinanza OCDPC n. 948 del 30 novembre 2022 recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio dell’isola di Ischia (NA), a partire dal giorno 26 novembre 2022*”, con la quale lo scrivente è stato nominato Commissario delegato, si è previsto all’articolo 1, comma 3, che lo stesso predisponga, entro trenta giorni dalla pubblicazione dell’ordinanza, un primo piano degli interventi urgenti da sottoporre all’approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile. Tale piano deve contenere la ricognizione delle misure e degli interventi, anche realizzati con procedure di somma urgenza, volti:

- a) al soccorso ed all'assistenza alla popolazione interessata dagli eventi, ivi comprese le misure di cui all'articolo 2 dell’ordinanza stessa, oltre alla rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità;
- b) al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale, alluvionale delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi, nonché alla realizzazione delle misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea.

Lo scrivente, in ottemperanza alle ordinanze n. 948 sopra citata e n. 951 dell’11 dicembre 2022, ha avviato le seguenti attività urgenti e indifferibili:

**1) Individuazione dei soggetti attuatori:**

con Ordinanza del Commissario delegato n. 1 del 3 dicembre 2022 sono stati individuati i soggetti attuatori come di seguito indicati:

- Regione Campania (Uffici Competenti)



IL COMMISSARIO DELEGATO  
OCDPC n. 948 del 30 novembre 2022

- Città Metropolitana di Napoli
- Comune di Casamicciola Terme
- Comune di Lacco Ameno
- Comune di Forio
- Comune di Ischia
- Comune di Barano
- Comune di Serrara Fontana
- Azienda Multiservizi Casamicciola Srl (AMCA)

Ai Comuni sono state assegnate le attività relative all'individuazione delle sistemazioni alloggiative e assistenziali per la popolazione sfollata. Il Commissario ha provveduto a sottoscrivere apposita convenzione con Federalberghi, in data 2/12/2022, al fine di assicurare le necessarie sistemazioni alberghiere alle migliori condizioni di economicità e trasparenza.

La Regione Campania, la Città metropolitana di Napoli e i Comuni sono stati individuati quali soggetti attuatori per le attività relative al ripristino della viabilità di rispettiva competenza, per agli altri interventi di somma urgenza connessi al dissesto idrogeologico e per tutti i servizi necessari all'assistenza e al soccorso alla popolazione.

All'AMCA, società in house del Comune di Casamicciola, sono stati assegnati i servizi di gestione dei rifiuti, puntualmente individuati e regolati dalla medesima ordinanza n.1, all'art. 5.

- 2) Con **Ordinanza n. 2 del 17 dicembre 2022** è stata data risposta all'urgentissima necessità di individuare soluzioni alla viabilità relativa al tratto di strada ex SS 270 tra Isola Verde (via Tommaso Morgera altezza km 26+100) e Casa Cantoniera, nel centro abitato del Comune di Casamicciola Terme. Si tratta di un percorso di particolare rilevanza strategica, in quanto principale arteria per il raggiungimento dell'unico presidio ospedaliero presente sull'Isola (ubicato nel Comune di Lacco Ameno) e altrettanto fondamentale per l'accesso alle scuole. La chiusura di tale tratto di fatto tagliava in due l'isola, ed il ripristino delle condizioni di sicurezza rivestiva pertanto



**IL COMMISSARIO DELEGATO**  
**OCDPC n. 948 del 30 novembre 2022**

carattere di indifferibile urgenza. La citata Ordinanza dispone interventi puntuali di monitoraggio e allertamento, individua nella Città Metropolitana il soggetto attuatore degli interventi urgenti di ripristino della sicurezza sulla citata SS 279, da realizzarsi entro il 5 gennaio 2023, autorizzando nel contempo al Comune di Casamicciola ad individuare soluzioni alternative alla viabilità.

- 3) Con **Ordinanza n. 3 del 20 dicembre 2022** sono state introdotte le prime misure per la gestione dei detriti e dei fanghi generati dalla frana del 26 novembre. Ad AMCA, società in house del Comune di Casamicciola Terme, già individuata con la Ordinanza n. 1 quale soggetto attuatore per i servizi di gestione dei rifiuti, è stata affiancata la società in house della Regione Campania, *SMA Campania S.p.A.*, individuata quale soggetto attuatore di tutte le attività relative alla rimozione e riuso dei materiali derivanti dalla frana a monte delle aree urbanizzate, nonché di quelle relative al ciclo di gestione dei rifiuti per la parte non svolta da AMCA, con particolare riguardo alle attività di gestione circolare dei rifiuti. Particolare attenzione è stata dedicata, nel trattamento dei materiali derivanti dalla frana, alla tutela e valorizzazione dell'ambiente, terreno e marino, prevedendo il riuso, riciclo, prevenzione, preparazione per il riutilizzo, recupero, riduzione al minimo del conferimento in discarica e del trasporto dei detriti e dei fanghi, ed assicurando trasparenza, economicità e tutela della concorrenza, con particolare riguardo alla fase di scelta dei contraenti, anche nell'ambito del contesto della somma urgenza.

È in via di definizione l'Ordinanza che regolerà l'erogazione del CAS e le misure economiche di immediato sostegno ai nuclei familiari la cui abitazione risulti compromessa nella sua integrità funzionale e per il sostegno all'immediata ripresa delle attività economiche e produttive.

Nel contempo, fin dalle prime ore è stata avviata una attività di analisi tecnico-scientifica, condotta dai Centri di Competenza del Servizio nazionale della protezione civile e da Università campane. L'art. 1 dell'OCDPC n. 951 del 11 dicembre 2022, ha individuato il Direttore generale per i lavori pubblici e la protezione civile della Regione Campania quale soggetto attuatore per il coordinamento della realizzazione degli studi e delle analisi propedeutiche alla prima definizione della pericolosità dell'area interessata e alla individuazione degli interventi



**IL COMMISSARIO DELEGATO  
OCDPC n. 948 del 30 novembre 2022**

di riduzione del rischio residuo di cui all'articolo 25, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1.

Il 23 dicembre il soggetto attuatore ha rimesso una Relazione, con allegate tavole relative alla zonizzazione, con il quale si illustrano le risultanze delle attività tecnico-scientifiche condotte dai Centri di Competenza e da Università campane, funzionali alla prima definizione della pericolosità del territorio del Comune di Casamicciola Terme, e per la connessa zonazione del territorio comunale al fine della definizione di misure di protezione civile. Inoltre, il documento elenca le tipologie d'intervento che si ritiene possano contribuire a mitigare le condizioni di rischio nel Comune di Casamicciola Terme.

Al fine di comporre il *Primo Piano degli interventi*, lo scrivente con nota del 7/12/2022 (Prot. n. 46/CD ISCHIA) ha richiesto ai soggetti attuatori individuati con l'Ordinanza n. 1 di inviare le proposte di interventi più urgenti e già individuabili entro la data del 13 dicembre 2022, e gli ulteriori interventi urgenti entro la data del 19/12/2022.

Dalla documentazione trasmessa dai soggetti attuatori risulta che gli interventi sono di entità notevolmente superiore alla disponibilità finanziaria di € **2.000.000,00**, stanziati con delibera del Consiglio dei ministri in relazione al presente contesto emergenziale.

Si propone pertanto di assegnare tale primo stanziamento a parte degli interventi già eseguiti e a spese già sostenute nella fase di primissima emergenza, quale quota parte del *Primo Piano degli interventi* di cui all'art.1 comma 4 OCDPC n. 948 del 30.11.2022, così come indicati nell'Allegato 1.

Per quanto attiene agli ulteriori fabbisogni del *Primo Piano degli interventi*, trattasi

- degli interventi di somma urgenza di cui alle lettere a) e b) art. 25, comma 2 del D.Lgs 1/2018 già eseguiti, in corso di esecuzione e di quelli ancora da eseguire, che non hanno trovato capienza nel quadro della spesa delle risorse assegnate, per un valore complessivo di ca € 12.274.972,63;



**IL COMMISSARIO DELEGATO  
OCDPC n. 948 del 30 novembre 2022**

- dei fabbisogni di cui di cui all'art.4 comma 3 OCDPC n. 948 (interventi lettera c)) per ristoro a privati e imprese per € 5.000/20.000 (valore stimato in € 4.000.000,00);
- degli interventi legati alla gestione di rifiuti, fanghi, detriti e materiali rinvenuti dalla situazione emergenziale in atto di cui all'art.5 OCDPC n. 948 (valore stimato in € 5.155.000,00);
- ed infine delle spese stimate per fronteggiare l'ospitalità presso strutture ricettive e dei contributi per la autonoma sistemazione (art.2 OCDPC n. 948; valore stimato pari a € 7.200.000,00).

Tale stima è suscettibile di ulteriori incrementi in virtù del fatto che il Comune di Casamicciola Terme non ha ancora determinato in maniera puntuale gli interventi di somma urgenza e urgenza in prossimità delle zone di innesco della frana del 26 novembre.

Gli interventi così elencati corrispondono ad un fabbisogno presuntivo di ca € **29.000.000,00**.

Essi sono dettagliati nell'Allegato 2.

**Da tale quadro dei fabbisogni emerge una previsione di spesa di molto superiore al primo appostamento, pari a 2 milioni di Euro, che richiede pertanto un nuovo stanziamento urgente.**

Come sopra evidenziato, il soggetto attuatore di cui all'articolo 1 dell'OCDPC n. 948 del 30-11-2022, individuato nel Direttore generale per i lavori pubblici e la protezione civile della Regione Campania, con nota del 23/12/2022 (Prot. n. 250/CD/ISCHIA) trasmetteva Relazione con la quale è individuata una zona soggetta a pericolosità molto elevata per la possibile invasione di colate detritiche e di massi (*Zona A*), ed una zona con pericolosità molto elevata per il possibile transito di flussi idrici, anche iper-concentrati (*Zona B*) a seguito di precipitazioni intense, pericolosità in questo secondo caso gestibile con appropriate azioni di protezione civile. La zonazione inoltre riporta due ulteriori zone: zona *C* con condizioni di pericolosità invariate rispetto alle condizioni ex ante, e zona *D* con elevata e confermata pericolosità per rischio indotto, entrambe valutate con pericolosità più contenuta rispetto alle zone *A* e *B*.



**IL COMMISSARIO DELEGATO  
OCDPC n. 948 del 30 novembre 2022**

La elevata pericolosità delle zone individuate, che continua a determinare una situazione di grave criticità e disagi alla popolazione interessata, comporta la necessità di una urgente programmazione degli interventi strutturali di cui all'art.25 comma 2 lettera d) del D.Lgs 1/2018, volti alla tutela della pubblica e privata incolumità, che si ritengono pertanto di pari urgenza rispetto agli interventi di cui alle lettere a), b) e c).

Nel merito degli interventi di cui alla lettera d) dell'art. 25, comma 1, D.Lgs 1/2018, da una prima parziale stima, in base a quanto rappresentato da due dei Comuni dell'isola (Casamicciola Terme e Barano), è già emerso un fabbisogno pari a ca € **313.500.000,00**, relativo alla necessità di interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico.

È indispensabile aggiungere a tale stima quella che risulterà dalla quantificazione degli interventi rappresentati nella sopra citata Relazione del Direttore generale per i lavori pubblici e la protezione civile della Regione Campania, solo in parte già ricompresi negli interventi segnalati dal Comune di Casamicciola Terme, interventi *“che si ritiene possano contribuire a mitigare le condizioni di rischio e che possono essere eseguite anche in tempi brevi; ferma restando la necessità di una loro specifica progettazione”*. Tali interventi sono di seguito elencati:

- *“Ripulitura delle cosiddette “cave” e dei tratti tombati del reticolo di drenaggio in tutto il territorio del Comune di Casamicciola Terme, per la rimozione di massi, detriti, vegetazione, nonché eventuali rifiuti che possano limitare od ostruire il libero deflusso delle acque superficiali.*
- *Rimodellamento e sistemazione di masse detritico-fangose instabili, o facilmente mobilizzabili da nuove precipitazioni, con particolare attenzione all'area di maggiore accumulo del deposito di frana in località Celario.*
- *Ripristino diffuso territorialmente dei muretti a secco (“parracine”), anche nelle proprietà private.*
- *Sistemazione degli scivolamenti superficiali che incombono su edifici, pubblici o privati, e sulla viabilità.*
- *Realizzazione di opere di protezione a monte, lungo i versanti del Monte Epomeo, costituiti da valli e barriere paramassi, e da briglie per ritenuta delle colate di detrito.*
- *Realizzazione del disaggio dei massi instabili e rimozione della vegetazione coinvolta dall'evento lungo i versanti più acclivi del Monte Epomeo.*
- *Demolizione dei manufatti prossimi alle vie di drenaggio che riducono o compromettono l'efficienza dei corsi d'acqua.*



**IL COMMISSARIO DELEGATO**  
**OCDPC n. 948 del 30 novembre 2022**

- *Valutazione ed eventuale demolizione o delocalizzazione dei manufatti interessati da fenomeni di dissesto.*”

Tenendo conto delle indicazioni trasmesse dai Comuni di Casamicciola Terme e Barano, si stima un fabbisogno complessivo per gli interventi di tipo d) superiore a € **500.000.000,00**.

Nel tempo strettamente necessario si provvederà a completare la ricognizione degli interventi riconducibili all'art.25 comma 2 lettera d) del D.Lgs 1/2018, che sarà trasmessa tempestivamente.

Il Commissario Delegato  
On. Avv. Giovanni Legnini